

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

«Case popolari nel degrado: adesso basta»

Portomaggiore, i consiglieri Baricordi e Cavedagna all'attacco dopo le segnalazioni degli inquilini. «Manca la manutenzione»

PORTOMAGGIORE

«Mentre la giunta Bernardi si appresta ad approvare il nuovo progetto di case popolari nelle ex scuole medie di via Roma, il resto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica va a catafascio». È l'attacco ad alzo zero di Elisa Cavedagna e Alex Baricordi, rispettivamente capogruppo e consigliere comunale di Centro Destra Civico, sulla gestione degli appartamenti popolari, ritenuta fallimentare. Ed entrano nel dettaglio: «Sono diverse le segnalazioni di disagi, ormai sempre crescenti, di inquilini che lamentano assenza di manutenzione e completa incuria degli alloggi popolari, tra le ultime le segnalazioni di malfunzionamento delle fogne che creano imbarazzi e disturbi più che giustificati». Il riferimento è al caso che abbiamo portato all'attenzione sul nostro giornale, nel quartiere africano, risolto da Acer proprio in settimana. Ecco come si presenta il panorama del patrimonio edilizio popolare a Portomaggiore: «Sono circa duecento gli appartamenti ERP (Edilizia residenziale pubblica) assegnati, molti dei quali con problemi di vario genere e segnalati da tempo all'amministrazione comunale. A questi si aggiungono altri settanta appartamenti inoccupati e inagibili per mancanza di attenzione, risorse



Alex Baricordi e Elisa Cavedagna sul piede di guerra per lo stato delle case popolari

e impegno da parte della giunta Bernardi». I consiglieri di Centro Destra Civico evidenziano quello che a loro dire è un caso emblematico della gestione della giunta Bernardi. «Oltre al danno la beffa. Mentre il patrimonio residenziale pubblico comunale risulta oggettivamente malgestito, è ormai noto l'avanzamento

NUOVI ALLOGGI

Il Comune investirà oltre due milioni per costruire otto appartamenti all'interno delle ex scuole medie

del faraonico progetto dell'amministrazione targata Pd di ristrutturazione delle ex scuole medie di via Roma per ricavare otto appartamenti di case popolari, finanziati da un progetto europeo (l'ormai celeberrimo Pnrr ndr) per 2,3 milioni di euro che, con l'ultima variazione di bilancio del Comune, è lievitato di ulteriori 300 mila euro, per complessivi 2,6 milioni, a causa del rincaro dei prezzi delle materie prime. Una spesa folle a fronte dei pochi metri quadrati a disposizione per ogni singolo alloggio popolare. Non è dato sapere se il progetto prevede la sistemazione dell'ampio giardino, delle recinzioni esterne e di altre pertinenze». Una gestione dell'edilizia popolare che ha indotto il Centro Destra Civico a una battaglia più incisiva dai banchi del consiglio comunale: «Abbiamo già protocollato un accesso agli atti per ricevere una analisi dettagliata e aggiornata dell'intero patrimonio pubblico e della sua gestione, comprese le liste d'attesa e le assegnazioni tra famiglie italiane e straniere che, come per gli anni precedenti, segnano l'impostazione ideologica e meramente assistenzialista».

Franco Vanini

GAMBULAGA

Delizia Verginese, il nuovo orario

Passeggiate ed eventi alla scoperta della storia e del territorio

Comincia questo fine settimana il nuovo orario invernale di apertura in vigore fino a febbraio 2024 di visita della delizia estense del Verginese, aperta ogni mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30; sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Oggi (domenica 5 novembre) alle «A casa d'Este» visita dedicata alla scoperta della struttura e della padrona di casa, Laura Dianti, prima favorita e poi moglie del duca Alfonso I d'Este alla morte di Lucrezia Borgia, resa immortale da un celebre quadro di Tiziano. Alle 15.30 «Mors inmatura»: una passeggiata nel Delta del Po ferrarese nella prima epoca imperiale romana attraverso i materiali della necropoli dei Fadienti, recentemente arricchita con un nuovo allestimento, moderno e funzionale.

Via Mazzini, chiuso il cantiere della discordia

Argenta, sono terminati i lavori che avevano sollevato le polemiche dei commercianti

ARGENTA

Il cantiere della riqualificazione di via Mazzini, una delle strade dello struscio cittadino, al centro di una fitta rete di polemiche da parte delle forze politiche, delle associazioni di categoria e dei commercianti, che avevano alzato le barricate nel timore che il cantiere potesse tirare avanti fino a Natale, che è il periodo di maggiore incasso, è arrivato alla fine. Non solo non si sono allungati i tempi, ma l'azienda appaltatrice è riuscita ad anticipare i tempi di consegna. Esulta il primo cittadino: «I lavori sono finiti il 2 novembre - afferma sollevato il sindaco An-



drea Baldini - di qui in avanti serviranno solo due settimane affinché il fondo per così dire maturi e possa consentire il transito dei veicoli». Complessivamente il cantiere chiude con quattordici giorni di anticipo. E per quanto riguarda i ristori o il taglio del-

la Tari richiesto da partiti e associazioni dei commercianti? «A breve faremo un incontro con le associazioni di categoria per valutare come procedere riguardo ad eventuali ristori per arrivare a una soluzione condivisa». Chiude un cantiere, ma a breve se ne aprirà un altro. «Nelle prossime settimane - anticipa il sindaco - aprirà il cantiere di viale Roiti dove, all'incrocio con via Matteotti, sarà allargato il marciapiede e realizzato il senso unico, di una lunghezza moderata, circa 30 metri, che consentirà l'accesso ad Argenta». Si chiude qui il dibattito infinito sul cantiere della discordia che ha animato il dibattito in paese per almeno un mese. Da una parte i negozianti e dall'altra la maggioranza, intenti, ognuno per la propria fazione, a fare valere le proprie ragioni.

Franco Vanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorso letterario in memoria di Moretti, l'imprenditore-storico

Argenta, l'iniziativa ha come filo conduttore 'Storie di umanità in tempo di guerra'

ARGENTA

Un concorso letterario dedicato alla memoria di Rino Moretti: illustre personaggio argentino scomparso di recente all'età di 95 anni. Affermato imprenditore, studioso, storico, uomo di cultura, fondatore di associazioni di promozione dell'immagine di Argenta e dintorni, è conosciuto anche per essere l'autore di numerosi libri che spaziano dal racconto di eventi bellici, all'arte sino alla stesura di un dizionario sui dialetti. Il concorso ha come filo conduttore «storie di umanità in tempo di guerra

tra vincitori e vinti». È bandito dal comune di Comazzo (sede del sodalizio «Us for people: la gente il territorio e noi» presieduto dall'amico Vito Maranini, di origini portuensi). Ha il patrocinio del comune di Argenta, l'arma degli Alpini e dell'Aeronautica. Già partito l'invio dei testi, da spedire entro il 20 marzo 2024. Premiazione il 5 maggio 2024. In palio medaglie, copie del volume di Moretti sulla battaglia dell'Argenta Gap, diplomi ed attestati. I lavori non devono superare le 3 facciate A4, ed inviati in forma anonima accompagnati da un foglio a parte indicante nome, cognome mail e telefono dello scrittore. Il tutto va inserito in busta chiusa includendo 15 euro per le spese al seguente indirizzo: Comuna di Comazzo, ufficio segreteria, Via Palazzo Pertusati, numero 25. Cap: 26833 Comazzo (Lodi). Info: 3894683079.

Nando Magnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA